

CONFIDI MACERATA - Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

Via Weiden, 35 - 62100 Macerata

Elenco Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 T.U.B. n. 88

C.F. e P.IVA: 00163810435 - Registro Imprese CCIAA di Macerata: n. 00163810435 - R.E.A. n. 74559

Reg. Coop. Pref. 8772/3 - P.e.c.: confidi.mc@legalmail.it

**** BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2021 ****

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
10 Cassa e disponibilità liquide	2.429.716	2.615.433
20 Crediti verso banche ed enti finanziari	433.761	433.565
<i>b) crediti verso banche indisponibili</i>	433.761	433.565
30 Crediti verso clientela	13.621	8.737
<i>crediti per commissioni di garanzia</i>	13.621	8.737
40 Obbligazioni e altri titoli di debito	1.503.031	1.465.292
<i>obbligazioni emittenti pubblici</i>	0	0
<i>obbligazioni enti creditizi</i>	305.824	305.824
<i>altre obbligazioni</i>	0	0
<i>libretti di deposito</i>	114.440	114.448
<i>polizza capitale</i>	1.082.766	1.045.021
<i>fondi</i>	0	0
50 Azioni, quote e altri titoli di capitale	360.813	360.813
<i>azioni</i>	360.813	360.813
60 Partecipazioni	35.589	35.589
<i>Uni.Co. soc. coop.</i>	32.020	32.020
<i>IGI srl</i>	1.000	1.000
<i>Confidicoop Marche</i>	568	568
<i>Rete Fidi dei Territori</i>	2.000	2.000
80 Immobilizzazioni immateriali	0	0
90 Immobilizzazioni materiali	483	682
100 Capitale sottoscritto non versato	10.250	4.500
<i>capitale richiamato</i>	10.250	4.500
130 Altre attività	7.888	7.672
<i>ritenute subite e crediti v/Erario</i>	5.226	7.605
<i>altri crediti</i>	2.662	67
140 Ratei e risconti attivi	0	0
<i>a) ratei attivi</i>	0	0
<i>b) risconti attivi</i>	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	4.795.152	4.932.281

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020
10 Debiti verso banche ed enti finanziari	374	191
<i>spese bancarie da addebitare</i>	374	191
20 Debiti verso clientela	3.273	3.273
50 Altre passività	46.093	42.595
<i>Erario c/imposte esercizio</i>	611	0
<i>debito Inps e ritenute irpef</i>	6.653	8.673
<i>debito verso Fondo Cometa</i>	2.251	1.492
<i>debiti verso fornitori</i>	19.007	14.932
<i>contributo ex art. 13 d.l. 269/2003</i>	1.377	1.367
<i>pegni e cauzioni ricevute</i>	15.000	15.000
<i>debiti diversi</i>	1.194	1.132
60 Ratei e risconti passivi	58.280	57.672
<i>a) ratei passivi</i>	6.623	8.563
<i>b) risconti passivi</i>	51.657	49.109
70 Trattamento di fine rapporto del personale	0	30.347
80 Fondi per rischi ed oneri	1.441.338	1.530.466
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - sofferenze</i>	1.324.843	1.441.987
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - inadempienze probabili e scadute</i>	56.726	25.870
<i>fondo rischi garanzie in bonis</i>	5.636	8.475
<i>fondo rischi contributo Mise</i>	54.134	54.134
85 Fondi finalizzati all'attività di garanzia	101.180	132.368
90 Fondi per rischi finanziari generali	666.637	666.637
100 Capitale	123.250	138.500
120 Riserve:	2.352.232	2.305.856
<i>a) riserva legale</i>	842.534	835.221
<i>c) riserva statutaria "fondi rischi indisponibili"</i>	1.509.699	1.470.636
140 Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
150 Utile (perdita) dell'esercizio	2.494	24.376
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	4.795.152	4.932.281

CONTI D'ORDINE - Garanzie rilasciate e impegni	31/12/2021	31/12/2020
10 Garanzie rilasciate		
<i>garanzie deliberate nell'esercizio (flusso)</i>	2.754.500	2.733.350
<i>garanzie in essere in bonis (stock)</i>	3.714.481	4.106.215
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere in bonis</i>	2.725.737	2.410.727
<i>garanzie in essere deteriorate nette</i>	1.482.749	1.600.225
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere deteriorate</i>	278.672	293.286
30 Fondo residuale Rete Confidi Marche	166.592	166.592

IL CONTO ECONOMICO		
VOCI	31/12/2021	31/12/2020
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	21.405	24.606
- interessi crediti verso banche ed enti finanziari	1.244	1.863
- interessi obbligazioni ed altri titoli di debito	20.160	22.743
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-2.945	-2.985
30 Margine di interesse	18.460	21.621
40 Commissioni attive:	44.883	44.427
<i>commissione fidi</i>	25.608	26.748
<i>commissione prestiti</i>	19.275	17.679
50 Commissioni passive:	0	-6.365
<i>commissioni MCC</i>	0	-6.365
60 Commissioni nette	44.883	38.062
70 Dividendi e altri proventi	0	0
80 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	17.585	125.550
90 Margine di intermediazione	80.928	185.234
100 Rettifiche di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	0	0
110 Riprese di valore su crediti e su acc.ti per garanzie e impegni	89.128	0
120 Risultato netto della gestione finanziaria	170.056	185.234
130 Spese amministrative:	-145.206	-141.022
<i>a) spese per il personale:</i>	<i>-117.159</i>	<i>-102.401</i>
<i>stipendi</i>	-86.640	-74.780
<i>oneri sociali</i>	-23.112	-19.558
<i>accantonamento tfr</i>	-6.513	-5.338
<i>altre spese: welfare e rimborsi spese</i>	-894	-2.725
<i>b) altre spese:</i>	<i>-28.047</i>	<i>-38.622</i>
<i>servizi Infocamere, Visure ipo-cat.</i>	-1.376	-1.590
<i>manutenzioni ed assistenza</i>	-5.838	-5.832
<i>cancelleria, stampati, valori bollati, diritti camerali</i>	-1.460	-533
<i>onorari e compensi a terzi</i>	-13.272	-11.711
<i>spese revisione bilancio</i>	-5.452	-5.342
<i>assicurazioni</i>	-649	-13.614
<i>altre spese</i>	0	0
150 Rettifiche/riprese di valore su immobilizz. Immat. e materiali	-198	-451
170 Altri oneri di gestione	-21.803	-17.340
180 Costi operativi	-167.208	-158.813
210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	2.847	26.420
220 Proventi straordinari	4.659	5.963
230 Oneri straordinari	-1.769	-5.522
240 Utile (Perdita) straordinario	2.890	441
260 Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.243	-2.485
270 Utile (Perdita) d'esercizio	2.494	24.376

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Confidi Macerata è una società cooperativa per azioni iscritta all'elenco degli Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 TUB, al n. 88, dal 17/12/2020, tenuto dall'OCM ("Organismo Confidi Minori").

La Società svolge l'attività di garanzia collettiva fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n. 326/2003. E' iscritta al n. 64.92.01 "Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi" dell'elenco dei nuovi codici attività Ateco 2007.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in applicazione della normativa per la redazione dei bilanci dei c.d. "confidi minori", costituita dal D. Lgs. N. 136/2015 (che recepisce la Direttiva Comunitaria 2013/34/UE e la Direttiva 86/635/CEE), dalle disposizioni attuative della Banca Italia pubblicate in data 2 Agosto 2016, dai nuovi Principi Contabili Nazionali, dalle disposizioni del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni elaborate dalle associazioni nazionali dei consorzi di garanzia fidi (Federconfidi ed Assoconfidi).

Il bilancio della Società è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nella sua redazione, al fine di esprimere con maggiore chiarezza la peculiarità della gestione del Confidi, è stato applicato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma così come previsto dall'art.5, comma 4 del D.Lgs. 136/2015.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è redatto in unità di euro così come la Nota integrativa. In merito a quest'ultimo punto, si precisa che è stato derogato il principio previsto dalle disposizioni generali della Banca d'Italia che prevede la redazione della Nota integrativa in migliaia di euro, al fine di poter inserire variazioni comunque significative di alcune poste di bilancio.

La Nota Integrativa è suddivisa in quattro parti:

- **Parte A – Politiche Contabili;**
- **Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;**
- **Parte C – Informazioni sul Conto Economico;**
- **Parte D – Altre informazioni.**

Ogni parte a sua volta è articolata in Sezioni che illustrano i singoli aspetti della gestione aziendale. Le Sezioni, a loro volta, sono costituite da Voci e Tabelle redatte secondo gli schemi previsti dalla normativa: non sono state indicate le voci e le tabelle prive di importo.

E' stata inserita, nella sezione Operazioni Fuori Bilancio, la Voce 30 - Fondo Residuale Rete Confidi Marche.

Non sono state utilizzate le voci: 70 e 120 dell'attivo, 30 e 40 del passivo, le voci 140, 160,190, 200 e 250 del Conto Economico e la voce 20 delle operazioni fuori bilancio.

La Società non è controllata da alcun soggetto e non fa parte di alcun gruppo, non ha in essere operazioni con parti correlate, non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il sistema contabile adottato dal Confidi consente il raccordo tra risultanze contabili e i conti di bilancio e non sono state effettuate compensazioni di partite.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Sezione - 1- Crediti, Garanzie e Impieghi

La valutazione delle poste dell'attivo e delle operazioni fuori bilancio è stata effettuata in conformità ai principi generali di prudenza, di competenza temporale e di continuità aziendale.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare le politiche contabili adottate per il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Voci 20 e 30 - Crediti

In questa categoria rientrano rispettivamente:

- la voce 20 "*crediti verso banche e enti finanziari*",
- la voce 30 "*crediti verso la clientela*".

Nella voce "*crediti verso banche e enti finanziari*" sono ricompresi tutti i crediti verso banche ed enti finanziari, diversi da quelli a vista, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, che sono ricondotti nella voce 40 "*obbligazioni e altri titoli di debito*".

La voce comprende i saldi dei conti correnti costituiti in pegno a favore delle banche convenzionate o

comunque “indisponibili” per effetto delle garanzie rilasciate, valutati al valore nominale risultante dagli estratti conto bancari. Sono crediti di durata indeterminata.

La voce “*crediti verso la clientela*” comprende le commissioni maturate, ma non ancora incassate dal Confidi. Tali crediti sono stati valutati (così come previsto art. 18 comma 4, del D.Lgs. 136/2015) considerando sia il fattore temporale, sia il valore di presumibile realizzazione che tiene conto della situazione di solvibilità dei debitori suddivisi per categorie omogenee.

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve.

Nella voce “*crediti verso la clientela*” non sono ricompresi i c.d. “*crediti per cassa*”, ovvero i valori rettificati e valutati delle garanzie escusse dall’Istituto di credito. L’impianto contabile esistente, che deriva da una prassi consolidata negli anni, non rileva i crediti per garanzie escusse, quindi nel bilancio tale voce non compare. Gli eventuali recuperi ricevuti dalle banche, in esito alle azioni di recupero, svolte anche per conto del Confidi, alimentano proventi straordinari.

Voce 10 – Garanzie Rilasciate (Operazioni fuori bilancio)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie rilasciate dal Confidi. Viene indicato l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Più in generale, questa voce segnala l’ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi, in base alla seguente articolazione:

- ammontare delle garanzie deliberate nell’esercizio (dato di flusso);
- ammontare delle garanzie *in bonis* in essere (dato di stock);
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie in bonis in essere;
- ammontare delle garanzie deteriorate in essere: evidenzia l’importo delle garanzie deteriorate, al netto dei recuperi stimati e al netto delle controgaranzie ricevute: in sostanza si rappresenta la previsione di pagamento delle garanzie deteriorate;
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie deteriorate in essere.

Voce 30 – Fondo Residuale “Rete Confidi Marche” (Operazioni Fuori Bilancio)

La presente voce dà informazione delle ipotesi di utilizzo e ripartizione delle risorse regionali ricevute dalla “Rete Confidi Marche”, in seguito allo scioglimento della stessa e come di seguito indicato.

In data 25/10/2016 è avvenuta la chiusura della partecipazione al contratto di rete denominato “Rete Confidi Marche”, iscritta nel Bilancio 2015 per un valore di € 50.000 (25% del Fondo Patrimoniale comune della Rete), rilevata a titolo di impegno per il versamento futuro da effettuare, ma tale impegno è decaduto a seguito dello scioglimento di diritto del contratto di Rete così come previsto dall’art. 16 del contratto di Rete stesso.

In seguito allo scioglimento della Rete, si è reso necessario stipulare un apposito accordo per l’utilizzo e la ripartizione delle risorse regionali ottenute in gestione e derivanti dalla partecipazione al bando POR FESR PROGRAMMAZIONE 2007-20013, ASSE I – Intervento 1.4.2.09.01”accompagnamento al processo di riorganizzazione degli Organismi di Garanzia”.

Tale accordo prevede diverse ipotesi per l’utilizzo e la ripartizione delle risorse di seguito riportate (si precisa che la quota parte di competenza del Confidi è pari € 166.592):

- ripartizione tra i singoli Confidi quando la misura sarà formalmente chiusa;
- utilizzo dai singoli Confidi in forma di controgaranzia per proprie operazioni nel caso in cui la Regione le consideri ancora in gestione;
- restituzione alla Regione senza alcuna ripartizione nel caso in cui l’Ente richieda indietro le somme assegnate.

Sezione - 2 – Titoli

La sezione Titoli ricomprende le voci 40 e 50 dell’attivo patrimoniale ed è suddivisa in titoli Immobilizzati e non Immobilizzati come di seguito riportato.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di debito presenti nel portafoglio sono considerati “immobilizzati”, secondo le politiche aziendali perseguite dal Confidi: i titoli sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, garantendo flussi cedolari stabili, e vengono di norma mantenuti fino alla loro scadenza naturale; solo occasionalmente sono valutate operazioni di compravendita, qualora ciò comporti il

conseguimento di plusvalenze significative.

In dettaglio i titoli immobilizzati, di cui alle voci 40 e 50, sono:

- la polizza assicurativa (BG.Ri.Alancio 2008), valutata al valore di rimborso (costo di acquisto incrementato del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa);
- i libretti di deposito a risparmio Banco Desio, valutati al costo d'acquisto incrementato/decrementato dei rendimenti/costi annui;
- le obbligazioni subordinate Banca Marche BDM 22DC15 e le azioni ordinarie Banca Marche: per questi titoli si è mantenuta la registrazione, prudenziale, della perdita durevole di valore, mediante stanziamento al “fondo per rischi finanziari generali” pari al 100 % del costo di acquisto.

Sezione - 3 – Partecipazioni

Voce 60 dell'attivo

Le partecipazioni detenute dal Confidi in altre società sono inferiori alla soglia prevista dal codice civile, ossia sono partecipazioni che non danno diritto all'esercizio di almeno un quinto (ovvero un decimo nelle società con azioni quotate in borsa) dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Tali partecipazioni presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono allo sviluppo dell'attività del Confidi; pertanto rientrano nella categoria di titoli di Capitale “immobilizzati” e come tali sono valutati al costo di acquisto, così come previsto dall'art. 16 comma 1 del D. Lgs. N. 136/2015.

Sezione - 4 - Immobilizzazioni Materiali

Voce 80 dell'attivo

Le Immobilizzazioni Materiali, così come previsto dall' Art. 15 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate tenendo conto del fatto che la loro utilizzazione è limitata nel tempo e quindi l'ammortamento è stato effettuato in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 5 - Immobilizzazioni Immateriali

Voce 90 dell'attivo

Le Immobilizzazioni Immateriali, così come previsto dall' Art. 14 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate in relazione allo loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 6 – Altri Aspetti

Il Confidi ha mantenuto la policy di accantonamenti per il rischio di credito, applicata dal precedente esercizio, in base alle informazioni disponibili a data redazione bilancio e applicando le disposizioni normative e regolamentari indicate in Premessa, nonché il “Regolamento sul credito” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 aprile 2018. Per la descrizione più analitica si rimanda alla spiegazione della voce 110 del conto economico, di cui alla PARTE C, Sezione 5 della nota integrativa.

Revisione volontaria del bilancio.

Il Bilancio del Confidi è sottoposto a revisione volontaria da parte della società Hermes spa di Bologna.

Informativa ex Articolo 2 legge 59/92 e articolo 2545 C.C.

Come prescritto dall'Articolo 2 della Legge n. 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Articolo 2545 Codice Civile, si attesta che Confidi Macerata non ha scopo di lucro, è retto dai principi della mutualità e l'attività è finalizzata al conseguimento dello scopo sociale: promuovere lo sviluppo delle piccole e medie imprese, attraverso l'attività di garanzia collettiva fidi e i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art.13 del D.L. n.269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n.326/2003. Il Consiglio di Amministrazione dichiara di aver operato, anche nel corso dell'esercizio 2021, secondo i riferiti principi e di aver perseguito gli scopi statuari attenendosi ai principi cooperativistici nel rispetto della legislazione vigente e delle norme statuarie.

Anche ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici, gli elementi elencati nel disposto dall'Articolo 2514 Codice Civile sono previsti dallo Statuto sociale che fa divieto di:

- a) distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci, anche in caso di scioglimento della Società, ovvero di recesso, esclusione o morte del socio;
- b) remunerare gli eventuali strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci in misura superiore al limite massimo previsto dalla disciplina delle cooperative a mutualità prevalente;
- c) distribuire le riserve fra i soci.

Tali condizioni sono pienamente rispettati dalla Società. Inoltre, si dà evidenza che l'intero patrimonio sociale è destinato al raggiungimento degli scopi mutualistici per i quali la Società è stata costituita, in quanto posto a presidio dell'attività di prestazione di garanzie a valere sui fidi concessi ai propri soci dagli Istituti di Credito convenzionati ed è indisponibile per ogni altro utilizzo. Si ricorda che, ai sensi statutari, in caso di liquidazione e scioglimento, il patrimonio sociale rimanente, una volta effettuato il pagamento di tutte le passività e restituite le somme di terzi affluite ai fondi rischi con vincolo di restituzione e dedotto il capitale effettivamente versato, sia devoluto al Fondo di Garanzia Interconsortile al quale la Società aderisca o, in mancanza, ai fondi di garanzia di cui ai commi 20, 21, 25 e 28 dell'art.13 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge n.326/2003.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'Articolo 2513 Codice Civile, si documenta, di seguito, l'esistenza della condizione di prevalenza della mutualità quale prevista all'Articolo 2512 Codice Civile e, specificatamente alla Lettera a) del comma 1° che recita "svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori, o utenti di beni o servizi". In particolare, esercitando Confidi Macerata attività di rilascio garanzie, la conferma dell'esercizio prevalente dell'attività mutualistica viene documentata nella presente nota integrativa, ricorrendo all'Articolo 2513, comma 1°, lettera a) Codice Civile secondo cui "i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'Articolo 2545, 1° comma, Punto A1"; in questa sede, con l'adattamento derivante dallo speciale schema di bilancio previsto per gli intermediari finanziari, rispetto allo schema al quale è legato il riferimento normativo, si evidenzia che i corrispettivi per il rilascio della garanzia si riferiscono solo ed esclusivamente ai soci, con i quali si è realizzato un unico tipo di scambio mutualistico, e precisamente quello previsto alla lettera a) dell'art 2513 del Codice Civile.

Natura	Importo (€)	%
Commissioni attive	44.883	100%
Ricavi da attività mutualistica prevalente	44.883	100%
Ricavi da attività mutualistica non prevalente	0	0%
Totale ricavi da attività di rilascio garanzie	44.883	100%

Alla luce di quanto sopra riportato, si attesta la presenza della prevalenza dell'attività mutualistica di garanzia in favore dei Soci.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Disponibilità Liquide e crediti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 10, 20 e 30.

Sezione 1.1

Voce 10 Cassa e disponibilità liquide

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti "liberi" o "disponibili", che possono essere ritirate in qualsiasi momento, valutate al valore nominale risultanti dagli estratti conto bancari. Sono crediti esigibili a vista.

Dettaglio della voce 10 "cassa e disponibilità liquide compresi i crediti a vista verso banche"

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	var.
c/c 10070 Ubi-Banca	0	11.837	-11.837
c/c 500 Banco Desio	418.319	417.371	948
c/c 133236 Banca Generali	8.861	8.984	-123

c/c 3182 BCC Recanati e Colmurano	192.374	163.722	28.652
c/c 402182 BCC Recanati e Colmurano	499.949	0	499.949
c/c 405 Banco Marchigiano	8.141	6.798	1.343
c/c 1117 Banca Macerata	280.745	777.267	-496.522
c/c 6040 Banca Sella	8.462	8.629	-167
c/c 60400 Carifermo	985.654	1.191.287	-205.633
c/c 2751 Intesa SanPaolo	0	2.019	-2.019
c/c 200028 Banca Sibillini	10.486	10.575	-89
c/c 10628 Igea Banca	10.379	10.445	-66
c/c 1765 BNL	6.346	6.500	-154
	2.429.716	2.615.433	-185.717

Voce 20 b) Crediti verso banche ed enti finanziari indisponibili

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti “indisponibili” in relazione alle garanzie rilasciate, valutate al valore nominale risultante dagli estratti conto. Sono crediti di natura indeterminata.

Dettaglio della voce 20 b) “Crediti indisponibili verso banche”

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	var.
c/c 4906 Ubi-Banca	0	400.412	-400.412
c/c 45716 BPER	400.785	0	400.785
c/c 2249 Banco Desio	30.324	30.429	-105
c/c 10625 Igea Banca	2.652	2.723	-71
	433.761	433.565	196

Sezione 1.2

Voce 30 – Crediti verso clientela.

Questa voce rileva i crediti verso le imprese socie per commissioni di garanzia (fissa e variabile), risultanti al 31/12/2021 e maturati nel corso dell’esercizio e negli esercizi precedenti. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve valutati al presumibile valore di realizzazione.

Dettaglio della Voce 30) “Crediti verso clientela”

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	var.
commissioni 2012	954	1.636	-682
commissioni 2017	6.130	6.130	0
commissioni 2018	563,7	564	0
commissioni 2019	407	407	0
commissioni 2021	5.566	0	5.566
	13.621	8.737	4.884

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell’attivo relativi alle voci 40 e 50.

Sezione 2.1

Voce 40 Obbligazioni e altri titoli di debito

Accoglie i titoli obbligazionari e altri titoli di debito che sono considerati “Immobilitizzati”, secondo i criteri

indicati nella parte A “Politiche contabili”, sezione 2 “Titoli”.

Il portafoglio Titoli è costituito da *Titoli di debito immobilizzati* ed accoglie:

- le obbligazioni emesse da enti creditizi sia disponibili o a vista che indisponibili, iscritte al costo d’acquisto;
- azioni, iscritte al costo d’acquisto;
- libretti di deposito indisponibili, iscritti al valore d’acquisto incrementato degli interessi contabilizzati dalla banca;
- una polizza assicurativa disponibile, valutata al costo di acquisto ed incrementata del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa.

Con riferimento ai titoli di seguito evidenziati, si fa presente che dal Bilancio 2015 si è proceduto a registrare una perdita durevole di valore (mediante accantonamento al fondo svalutazione titoli, attuale voce 90 del passivo) pari al 100% del costo di acquisto delle Obbligazioni subordinate Banca Marche BDM 22DC15, per nominali € 304.000 e costo d’acquisto di € 305.824; la decisione di svalutazione si è resa necessaria in seguito al provvedimento emesso dalla Banca d’Italia del 22/11/2015 che azzerava integralmente le obbligazioni subordinate di Banca delle Marche.

Voce 50 – Azioni, quote e altri titoli di capitale

La voce accoglie titoli azionari, che fanno parte del portafoglio *Titoli di capitale immobilizzati*: sono relativi a n. 348.833 azioni ordinarie della Banca delle Marche, iscritte in bilancio al costo d’acquisto pari ad € 360.813.

In seguito al provvedimento emesso dalla Banca d’Italia del 22/11/2015 che azzerava integralmente le azioni di Banca delle Marche, dal Bilancio 2015 si è proceduto a registrare una perdita durevole di valore (mediante accantonamento al “fondo svalutazione titoli”, ora “fondo per rischi finanziari generali”) pari al 100% del costo di acquisto.

Si fa presente che gli amministratori, come già indicato dal Bilancio 2015, sia con riferimento all’azzeramento di valore delle azioni ordinarie Banca delle Marche che delle obbligazioni subordinate Banca delle Marche BDM 22DC15: a) ritengono dette operazioni di azzeramento di valore affette da nullità e/o annullabilità e/o risolubilità per gravi inadempimenti imputabili all’intermediario, con conseguente diritto alla ripetizione/restituzione delle somme investite, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi ed ai danni, patrimoniali e non, correlati ai rilevanti investimenti effettuati; b) valutano, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui al punto precedente, possibili soluzioni conciliative, nonché tutte le possibili azioni esercitabili.

Dettaglio delle Voci 40) “Obbligazioni e altri titoli di debito” e 50) “Azioni, quote e altri titoli di capitale”

2.1 Titoli						
Voci/Valori	Valore di bilancio			Valore di mercato		
	31/12/2021	31/12/2020	var.	31/12/2021	31/12/2020	var.
1. Titoli di debito (voce 40)	1.503.030	1.465.293	37.737	1.197.206	1.159.469	37.737
a) Immobilizzati	1.503.030	1.465.293	37.737	1.197.206	1.159.469	37.737
Polizza BG.Ri.Alancio 2008	1.082.766	1.045.021	37.745	1.082.766	1.045.021	37.745
Libretti di Deposito a Risparmio BPS	114.440	114.448	-8	114.440	114.448	-8
Obbl. BDM dc 15 Tv	104.624	104.624	0	0	0	0
Obbl. Banca Marche dc 15 TV	201.200	201.200	0	0	0	0
2. Titoli di capitale (voce 50)	360.813	360.813	0	0	0	0
Azioni Banca delle Marche	360.813	360.813	0	0	0	0
Totale Titoli	1.863.843	1.826.106	37.737	1.197.206	1.159.469	37.737

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alla voce 60.

Sezione 3.1

Voce 60- Partecipazioni

Tale voce è utilizzata per rilevare le azioni e quote che presentano un carattere di “stabile investimento” e di “funzione strumentale” all’attività del Confidi. Tali partecipazioni non determinano percentuali significative e di conseguenza sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto (si rinvia a quanto già scritto nella parte A sezione 3).

Comprende le partecipazioni a Uni.Co. Soc. Coop. (AN) (ex Società Regionale Garanzia Marche), alla IGI srl (Roma), al Confidicoop Marche (AN), alla Rete Fidi dei Territori (CL), valutate al costo di acquisto.

Per ciascuna partecipazione posseduta sono indicate: la denominazione della società partecipata, la sede, l'importo del patrimonio netto e quello dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio approvato, la quota percentuale di capitale posseduta, il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
B. Imprese collegate					
C. Altre partecipazioni					
1 Uni.Co. Soc. Coop (al 31/12/2021)	(AN)	73.958.859	627.353	0,055	32.020
2 IGI srl (al 31/12/2020)	(RM)	5.769.811	-259.704	0,018	1.000
3 Confidicoop Marche (al 31/12/2020)	(AN)	29.430.510	264.168	0,0022	568
4 Rete Fidi dei Territori (al 31/12/2019)	(CL)	30.117	0	9,52	2.000

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 80 e 90.

Sezione 4.1

Voce 80 - Immobilizzazioni Immateriali

Accoglie il valore netto contabile del software utilizzato per la contabilità “Arca Evolution”, dei programmi Office, File Maker Pro, Windows, il gestionale “Sixtama.New Confidi”, dei programmi specifici dell’attività dei Confidi (“Indagini Finanziarie”, “Anagrafe dei Rapporti Finanziari”).

L’ammortamento, pari a 1/3 del costo d’acquisto, risponde al criterio (civilistico e dei principi contabili) della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Voce 80 - Dettaglio e movimentazione della voce “Immobilizzazioni immateriali”

<i>Software</i>	
valore netto 31/12/2019	226
decrementi 2020	0
incrementi 2020	0
ammortamento 2020	-226
valore netto 31/12/2020	0
decrementi 2021	0
incrementi 2021	0
ammortamento 2021	0

valore netto 31/12/2021	0
--------------------------------	----------

Sezione 4.2

Voce 90 - Immobilizzazioni Materiali

Accoglie il valore delle “macchine elettroniche d’ufficio” e dei “mobili e arredi d’ufficio”. L’iscrizione è effettuata al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori. L’ammortamento è calcolato secondo i criteri civilistici e dei principi contabili, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- macchine elettroniche d’ufficio: 20 %
- mobili e arredi di ufficio: 12 %.

Macchine elettroniche d’ufficio

Valore storico al 31/12/2019	9.023
Decrementi	0
Incrementi	433
Valore storico al 31/12/2020	9.456
Decrementi	0
Incrementi	433
Valore storico al 31/12/2021	9.456
Fondo ammortamento al 31/12/2019	8.549
Valore netto al 31/12/2019	473
Ammortamento 2020	315
Fondo ammortamento al 31/12/2020	8.773
Valore netto al 31/12/2020	682
Ammortamento 2021	198
Fondo ammortamento al 31/12/2021	8.972
Valore netto al 31/12/2021	483

Mobili e arredi d’ufficio

Valore storico al 31/12/2019	2.565
Decrementi	0
Incrementi	0
Valore storico al 31/12/2020	2.565
Decrementi	
Incrementi	
Valore storico al 31/12/2021	2.565
Valore netto al 31/12/2019	0
Ammortamento 2020	0
Fondo ammortamento al 31/12/2020	2.565
Ammortamento 2021	0
Fondo ammortamento al 31/12/2021	2.565
Valore netto al 31/12/2021	0

Sezione 5 – Altre voci dell’attivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell’attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

Sezione 5.1

Voce 130 "altre attività"

Comprende il credito verso l'Erario, per ritenute subite e per Ires, il credito per interessi attivi maturati sui c/c e il credito derivante dal doppio pagamento di un F24 (che sarà recuperato nel corso del 2022).

Voce 130 "altre attività"

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Altri crediti	2.662	67
Credito v/Erario	5.226	7.605
Totale	7.888	7.672

PASSIVO

Sezione 6 - I debiti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 "debiti verso banche ed enti finanziari" accoglie le spese bancarie (di tenuta conto, bolli, varie) maturate al 31/12/2021 sui conti correnti e dossier titoli, pari ad € 374.

Voce 20 "debiti verso clientela" accoglie gli importi da restituire ai soci per commissioni di garanzie pagate in eccesso, pari ad € 3.273.

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 70 e 80.

Sezione 7.1

Voce 70 - Dettaglio "Trattamento di fine rapporto del personale"

Comprende gli accantonamenti Tfr relativi a 1 impiegato, calcolati a norma dell'art. 2120 del codice civile; gli altri dipendenti destinano tutto il tfr al fondo pensionistico "Cometa".

70 - Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"

Dettaglio	31/12/2021	31/12/2020
A. Esistenze iniziali	30.347	28.623
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	1.301	1.724
B.2 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-31.648	
C.2 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	0	30.347

Nel corso del 2021 è cessato il rapporto di lavoro per n.1 dipendente, con conseguente liquidazione del tfr maturato. Gli altri dipendenti destinano tutto il tfr al fondo pensionistico "Cometa".

Sezione 7.2

Voce 80 Fondi per rischi ed oneri

Alla presente voce confluiscono i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate (previsione di esborsi).

Sono costituiti appositi fondi in funzione dei differenti portafogli di garanzie:

- garanzie deteriorate – sofferenze;
- garanzie deteriorate: inadempienze probabili e posizioni scadute;
- garanzie in bonis.

Si segnala che i criteri di accantonamento sono stati deliberati dal CdA nella seduta del 12/04/2018 mediante il “Regolamento del Credito” e sono stati applicati a decorrere dal bilancio 2017. Si veda al riguardo la descrizione delle modalità di accantonamento di cui alla PARTE C, Sezione 5, voce 110.

Nel complesso, le garanzie deteriorate nette (previsione di esborso) ammontano ad € 1.428.748, come da prospetto seguente:

garanzie deteriorate

<i>imprese</i>	<i>tipologia</i>	<i>garanzia nominale</i>	<i>previsione esborso</i>	<i>accantonamento</i>	
68	Sofferenza	2.291.161	1.426.022	1.426.022	62%
3	inadempienza probabile	119.970	56.726	56.726	47%
2	ristrutturata	109.061	-	-	-
		2.520.192	1.482.748	1.482.748	

L'importo totale delle garanzie nette deteriorate trova esatta copertura dalle voci 80 e 85 del passivo, come dettagliato dal seguente prospetto:

voce 80 Fondo per rischi ed oneri – sofferenze	1.324.842
voce 80 Fondo per rischi ed oneri – inadempienze probabili e scadute	56.726
voce 85. Fondi Finalizzati all'attività di garanzia (*)	101.180
	1.482.748

(*) contributi ricevuti dalla ex CCIAA di Macerata destinati esclusivamente al ripiano delle insolvenze (pagamenti per sofferenze ovvero escussioni di garanzie prestate)

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 90, 100, 120, 140, 150.

Voce 90 – Fondi per rischi finanziari generali

Forma oggetto di rilevazione della presente voce il “fondo per rischi finanziari generali” di cui all'art. 9 del “decreto”: in quanto destinato alla copertura del rischio generale d'impresa, è assimilabile a una riserva patrimoniale.

La voce accoglie l'ammontare degli accantonamenti effettuati in relazione alle perdite di valore delle azioni ex Banca Marche e delle obbligazioni subordinate ex Banca Marche (le modalità di svalutazione sono state descritte nei commenti alle voci 40 e 50 dell'attivo).

Sezione 8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue

Voce 100 – Capitale

La voce viene incrementata dalle sottoscrizioni delle azioni da parte dei soci all'atto dell'iscrizione e viene diminuita in seguito alla cancellazione dei soci ai sensi statutari (le somme versate, per espressa previsione statutaria, non vengono restituite, ma giro-contate alla riserva statutaria “fondi rischi indisponibili”).

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue	31/12/2021		31/12/2020	
	Ordinarie		Ordinarie	Altre
Voci/Tipologie				
A .Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	132.500		132.500	
- interamente liberate	132.500		132.500	
- non interamente liberate				
A.1 Azioni o quote proprie (-)	132.500			
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali				
B. Aumenti	6.750		6.000	

<i>B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni</i>				
- a pagamento:	6.750		6.000	
- a titolo gratuito:				
<i>B.2 Vendita di azioni o quote proprie</i>				
<i>B.3 Altre variazioni</i>				
<i>C. Diminuzioni</i>	-22.000			
<i>C.1 Annullamento</i>				
<i>C.2 Acquisto di azioni o quote proprie</i>				
<i>C.3 Altre variazioni (cancellazione/esclusione soci)</i>	-22.000			
<i>D. Azioni o quote in circolazione :rimanenze finali</i>				
<i>D.1 Azioni o quote proprie(+)</i>				
<i>D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio</i>	123.250		138.500	
- interamente liberate	123.250		138.500	
- non interamente liberate				

Sezione 8.3 Riserve: altre informazioni

Voce 120 - Riserve

Comprende:

- la voce 120 a) "riserva legale" di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- la voce 120 b) riserva "fondi rischi indisponibili": si tratta della riserva statutaria alimentata dagli utili della gestione e dai contributi, pubblici e privati, utilizzabile per la copertura di eventuali perdite d'esercizio e non distribuibile ai soci.

<i>120 a) Riserva legale</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Importo iniziale	835.220	775.398
Incrementi (destinazione 30% utile)	7.313	59.822
decrementi	0	0
Importo finale	842.533	835.220

<i>120 b) Riserva "fondi rischi indisponibili"</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>
Importo iniziale	1.470.632	1.331.051
Incrementi (destinazione 70% utile)	17.063	139.584
Incrementi (giroconto da capitale sociale per cancellazione soci)	22.000	0
decrementi	0	0
Importo finale	1.509.698	1.470.635

Voce 150 Utile (perdita) dell'esercizio

Nella presente voce figura il saldo algebrico del risultato del conto economico, ossia l'utile pari ad € 2.494 (Voce 270 del CE).

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti, ossia le voci 50, 60 e 85.

Sezione 9.1

Voce 50 Altre passività

Comprende debiti di varia natura, come dettagliato nello schema del passivo di bilancio: debiti verso l'Inps, l'Erario, il fondo Cometa (fondo pensionistico complementare), i fornitori, l'IGI srl (fondo interconsortile a cui viene versato il contributo *ex d.l. 269/2003 art.13 c22*). Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Sezione 9.2

Voce 60 Ratei e Risconti Passivi

I *ratei passivi* sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono relativi ai ratei ferie-permessi maturati dai dipendenti al 31/12/21.

I *risconti passivi* sono calcolati sulle commissioni attive ricevute dal Confidi a fronte di garanzie rilasciate negli anni e di competenza pluriennale.

Dettaglio "risconti passivi"

descrizione	31/12/2021	31/12/2020
commissioni garanzia prestiti 2009	573	803
commissioni garanzia prestiti 2010	167	277
commissioni garanzia prestiti 2012	940	4.765
commissioni garanzia prestiti 2013	1.265	1.470
commissioni garanzia prestiti 2014	570	1.931
commissioni garanzia prestiti 2015	573	675
commissioni garanzia prestiti 2016	1.623	1.909
commissioni garanzia prestiti 2017	57	4.072
commissioni garanzia prestiti 2018	266	2.435
commissioni garanzia prestiti 2019	3.056	4.440
commissioni garanzia prestiti 2020	8.143	11.295
commissioni garanzia prestiti 2021	17.755	0
commissioni garanzia fidi 2019	0	3.513
commissioni garanzia fidi 2020	1.035	11.525
commissioni garanzia fidi 2021	15.634	0
totale	51.657	49.109

Sezione 9.3

Voce 85 Fondi Finalizzati all'attività di garanzia

Tale voce comprende i contributi pubblici ricevuti e accantonati dal Confidi, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per il relativo utilizzo a copertura di rischi specifici. Nello specifico accoglie il saldo dei contributi ricevuti dalla ex C.C.I.A.A. di Macerata direttamente rilevati a Fondo, senza transitare in conto economico, in quanto destinati esclusivamente al ripiano delle insolvenze (pagamenti per sofferenze ovvero escussioni di garanzie prestate). Nel corso del 2021 il Fondo è stato utilizzato per il pagamento di due sofferenze pari ad € 31.188.

"Fondo rischi indisponibili ex contributi CCIAA Macerata"	31/12/2021	31/12/2020
Importo iniziale	132.368	213.628
incrementi	0	0
decrementi	-31.188	-81.260
Importo finale	101.180	132.368

Sezione 10 - Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

CONFIDI MINORI

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	totale
A. Attività per cassa					
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione					
A.2 Altri finanziamenti					
A.3 Titoli di Stato					
A.4 Altri titoli di debito	1.082.766			781.077	1.863.843
A.5 Altre attività					
- conti correnti	2.429.716			433.761	2.863.477
- cedole in corso					
- crediti verso clientela		13.621			13.621
B. Passività per cassa					
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	-374				-374
B.2 Debiti verso clientela		-3.273			-3.273
B.3 Debiti rappresentati da titoli					
B.4 Altre passività					
- fondi per rischi ed oneri				-1.441.338	-1.441.338
- fondo per rischi finanziari generali				-666.637	-666.637
C. Operazioni fuori bilancio					
C.1 Garanzie rilasciate in essere					
- garanzie in bonis		1.432.194	2.050.142	232.145	3.714.481
- garanzie deteriorate lorde (*)		229.032		2.291.161	2.520.193
C.2 Garanzie ricevute (Fondo di Garanzia per le pmi)					
- garanzie in bonis		1.138.125	1.512.166	75.445	2.725.737
- garanzie deteriorate		26.072		252.600	278.672
Altre operazioni					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					

(*) i valori non tengono conto delle previsioni di recupero comunicate dalle banche

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Il conto accoglie gli interessi maturati sui conti correnti, sui titoli obbligazionari ed investimenti in valori mobiliari in genere, compresi i ratei cedole maturati al 31/12/2021.

10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Tipologia	31/12/2020	31/12/2021
-----------	------------	------------

interessi attivi sui conti correnti	1.863	1.244
interessi BTP	9.450	0
rendimento polizza assicurativa	13.293	20.160
Totale	24.606	21.405

Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

Comprende gli oneri bancari, compresi i bolli, connessi alla tenuta dei conti correnti e dossier titoli ed all'acquisto-vendita dei valori mobiliari.

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Voce 40 - Commissioni attive

Il conto registra i ricavi di competenza dell'esercizio per commissioni di garanzia, calcolate nel modo seguente:

1) commissione fissa di garanzia, nella misura dello 0,10% dei fidi garantiti, con un minimo di € 100; 2) commissione variabile di garanzia sui fidi d'esercizio (scoperti c/c ed auto liquidanti), pari ad una percentuale diversificata per fasce ed applicata sul fido nominale; 3) commissione variabile di garanzia sui finanziamenti con rimborso rateale, calcolata simulando un piano di ammortamento utilizzando quale tasso la percentuale di garanzia corrispondente alla fascia di merito.

La Relazione sulla Gestione menziona ed illustra in maniera analitica il sistema di calcolo delle commissioni.

Voce 50 – Commissioni passive

Comprende le commissioni pagate al Mediocredito Centrale in seguito ad operazioni di riassicurazione-controgaranzia a valere sul Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96). Nell'esercizio 2021 non sono stati sostenuti questi costi, perché la controgaranzia del Fondo è stata gratuita in virtù delle normative di emergenza vigenti.

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 80.

Voce 80 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

La voce rileva la ripresa di valore di una polizza, per € 17.585, erroneamente valorizzata nel 2020.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 130.

Voce 130 Spese Amministrative

Il conto comprende:

- a) il costo del personale dipendente pari a € 117.159;
- b) altre spese di gestione, per un totale di € 28.047: onorari e compensi a terzi per € 13.272, spese di revisione del bilancio per € 5.452, spese di manutenzione e canoni di assistenza dei software per € 5.838, altre spese residuali.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel corso del 2021 è cessato il rapporto di lavoro per un dipendente ed è insorto un rapporto di lavoro per altro dipendente. Il numero di ula era di 1,5 al 31/12/20, 2,5 a partire dal 12/01/21 e fino al 01/04/21, 2,2 ula nel periodo 01/04/21-01/10/21, 2 ula a decorrere dal 01/10/21 e alla data del 31/12/21.

L'organico della società al 31/12/2021 è composto da 2 dipendenti, di cui:

- 1 quadro a tempo indeterminato full time;
- 1 impiegato di quinto livello a tempo determinato full time (a decorrere dal 18 gennaio 2022 trasformato in con contratto a tempo indeterminato full time).

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 110 e 150 (si veda anche la descrizione fornita nella PARTE B, sezione 7.2).

Voce 110 – Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni

Nella presente voce sono iscritte le eventuali riprese di valore degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi (che fronteggiano perdite di valore delle garanzie rilasciate), qualora risultanti in eccesso. Nel 2021 vi sono state riprese di valore per un totale di € 89.128.

Il Regolamento, con riferimento alle garanzie *in bonis*, prevede di applicare accantonamenti forfettari determinati in base ai tassi/andamento di decadimento medio riferito ai crediti (ovvero garanzie) in bonis rendicontati periodicamente dalla Banca d'Italia nei Bollettini di vigilanza e statistici, applicati dalle Banche meno significative. L'accantonamento 2021 è stato effettuato nella misura dello 0,50%, coefficiente applicato dalle "banche meno significative" sullo stock in bonis (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Novembre 2021 n. 2/2021). Con riferimento alla determinazione dello stock di garanzie in bonis, su cui applicare la percentuale, si è tenuto conto delle contro-garanzie ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi.

Con riferimento alle sofferenze ed alle altre esposizioni deteriorate (inadempienze probabili, scadute-sconfiniate, ristrutturata) e alla politica degli accantonamenti e criteri seguiti, si segnala che non è stato possibile seguire, in generale, l'approccio analitico (consigliato e suggerito anche dall'Autorità di vigilanza), che si basa sull'analisi specifica delle singoli posizioni: alcune banche non hanno relazionato sullo stato delle sofferenze e delle perdite attese, e molte posizioni sono state cedute dalle banche a società terze. Gli accantonamenti sono stati effettuati tenendo conto delle contro-garanzie ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96 MCC).

Per le posizioni a sofferenza, che riguardano n. 68 imprese, gli accantonamenti forfettari in essere sono pari ad € 1.426.022 (di cui € 1.324.842 Fondo per rischi ed oneri – sofferenze voce 80 del passivo, ed € 101.180 Fondi Finalizzati all'attività di garanzia voce 85 del passivo) e rappresentano il 62% delle garanzie nominali rilasciate (€ 2.291.161), al di sopra degli accantonamenti che effettuano le "banche meno significative" (pari al 46,2%), benchmark preso a riferimento (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Banca Italia Novembre 2021 – 2/2021).

Per le altre posizioni deteriorate, che riguardano n. 5 imprese, si è proceduto ad effettuare accantonamenti forfettari del 50% per n. 3 posizioni, per le altre 2 posizioni accantonamenti analitici.

Voce 150 – Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Nella presente sono indicate le rettifiche di valore relative alle attività materiali ed immateriali, ossia le quote di ammortamento inerenti, per il 2021, le macchine elettroniche d'ufficio pari ad € 198.

Sezione 6 – Altre voci di conto economico

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 170, 220, 230 e 260.

Voce 170 “altri oneri di gestione”

Il conto comprende il contributo 2021 da versare alla IGI srl - Roma, ai sensi dell'art. 13 D.L. 269/2003, comma 22, pari ad € 1.377; il contributo annuale all'OCM (Organismo di controllo dei confidi minori) per € 4.632; il contributo annuale alla Federconfidi, pari ad € 3.000; i costi di consulenza relativi alla conformità normativa (antiriciclaggio, usura, trasparenza e privacy) per € 4.880, le spese di organizzazione dell'Assemblea Annuale ed altri costi di natura residuale.

Voce 220 “proventi straordinari”

Il conto registra per € 4.500 la rinuncia da parte dei sindaci al compenso 2020, altri proventi di natura residuale.

Voce 230 “oneri straordinari”

La voce comprende la rilevazione di spese di esercizi precedenti ed altri oneri straordinari di natura residuale.

Voce 260 – Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce comprende la rilevazione:

- dell'Irap, calcolata in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 47 del D.L. n. 269/2003 ed alla risoluzione n. 5/E dell'Agenzia delle Entrate (quest'ultima chiarisce l'inapplicabilità della maggiorazione di aliquota prevista per i soggetti di cui all'art. 6 d.lgs.446/97);
- dell'Ires, che va calcolata sul solo costo per Irap: in base alla risoluzione n.151 del 15/12/04 dell'Agenzia delle Entrate, l'Irap rappresenta, per il Confidi, una variazione in aumento, mentre, con riferimento alle altre variazioni fiscali opera, l'art. 13 comma 46 del D.L. n. 269/2003, secondo cui: a) gli avanzi di gestione (che sono, per statuto, accantonati nelle riserve di patrimonio netto) non concorrono alla formazione del reddito d'esercizio; b) il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto di conto economico le "variazioni fiscali in aumento e diminuzione".

Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti (-)	3.243
Ires	628
Irap	2.615
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	3.243

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Per ciò che attiene la descrizione del monitoraggio del rischio di credito si rimanda alla parte C sezione 5 della presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, paragrafi "politiche di copertura e mitigazione del rischio di credito" e "rischio di credito, rischio di liquidità e altri rischi". Confidi Macerata non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Informazioni di natura quantitativa

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Nelle "garanzie rilasciate" figurano tutte le garanzie personali prestate dal Confidi. Viene indicato l'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore.

Più in generale, questa sottovoce segnala l'ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Gli "impegni irrevocabili" sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

Operazioni	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	3.446.957
- in bonis	2.671.595
- deteriorate	775.362
2) Altre garanzie rilasciate	1.300.025
- in bonis	1.037.942
- deteriorate	262.083
3) Impegni irrevocabili	
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
Totale complessivo	4.746.982

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

La presente tabella rappresenta le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde deteriorate.

<i>Causali</i>	<i>Importo</i>
A. Esposizione lorda iniziale	2.582.109
A.1 di cui interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	80.228
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	
C.3 incassi	
C.4 altre variazioni in diminuzione	142.144
D. Esposizione lorda finale	2.520.193
D.1 di cui per interessi di mora	

A.4 Valore delle garanzie(reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figurano nella presente tabella le garanzie personali prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio.

Vengono indicati l'ammontare garantito al lordo delle rettifiche di valore (accantonamenti) alla data di riferimento del bilancio e l'importo degli accantonamenti totali effettuati sulle garanzie rilasciate.

Per garanzie controgarantite s'intendono le garanzie rilasciate dal Confidi che vengono a loro volta garantite (con garanzie reali o personali) da altri soggetti che coprono il rischio di credito assunto dall'intermediario medesimo.

Tipologia di rischio assunto	GARANZIE RILASCIATE			
	CONTRO GARANTITE		NON CONTRO GARANTITE	
	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
Garanzie a prima richiesta	2.365.444	17.445	2.144.065	1.045.108
- Bonis	2.134.163	427	540.562	2.703
- Malis	231.281	17.017	1.603.503	1.042.405
Altre garanzie	817.687	19.122	907.477	406.018
- Bonis	817.687	19.122	309.992	1.550
- Malis	102.142	102.142	597.485	404.468
Totale	3.183.131	36.567	3.051.543	1.451.126

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite (per la definizione di garanzie controgarantite cfr. Tabella A.4), e l'importo controgarantito, ripartiti per tipologia di controgarante.

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da :				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	2.365.444			2.254.310
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Altre garanzie controgarantite da				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	817.687			750.099
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale complessivo	3.183.131			3.004.409

A.6 Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figura nella presente tabella il numero delle le garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio e quello delle garanzie rilasciate nell'esercizio. È prevista la distinzione tra garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine e garanzie rilasciate pro- quota, definite secondo quanto indicato nella tabella A.4. Per ciascuna tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota) è prevista la distinzione tra garanzie prestate a favore di un singolo debitore e garanzie prestate a favore di più debitori (portafoglio di debitori).

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta	143		39	
- altre garanzie	71		17	
Totale complessivo	214		56	

A.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella: a) il valore nominale delle garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) richieste di escussione; b) l'importo delle controgaranzie, ripartite per tipologia, che copre il rischio di credito assunto dal Confidi con le garanzie di cui al punto a); c) il totale dei fondi accantonati a fronte delle garanzie di cui al punto a). Il valore nominale corrisponde al valore delle garanzie di cui alla tabella A.1. Convenzionalmente, le "attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi" (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate nelle voci relative alle garanzie a prima richiesta e alle altre garanzie.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre			
- Altre garanzie: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre	49.133	27.869	13.069
	256.763		248.487
Totale	305.896	27.869	261.556

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Figurano nella presente tabella il valore nominale, l'importo delle controgaranzie e il totale dei fondi accantonati, come definiti nella tabella A.8, delle garanzie (reali o personali) per le quali nel corso dell'esercizio sono state formalizzate richieste di escussione.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre			
- Altre garanzie: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre	97.265	0	61.192
Totale	97.265	0	61.192

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

Figurano nella presente tabella le variazioni delle garanzie rilasciate riferite a valori lordi e cumulati.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	2.213.080	2.327.155	906.069	1.244.747
(B) Variazioni in aumento				
- (b1) garanzie rilasciate	1.265.250	355.500	567.500	54.750
- (b2) altre variazioni in aumento				
(B) Variazioni in aumento				
- (c1) garanzie escusse	-	-	-	-
- (b2) altre variazioni in diminuzione	1.112.886	538.590	655.882	392.020
(A) Valore lordo finale	2.365.444	2.144.065	817.687	907.477

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

La presente tabella rappresenta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate.

<i>Causali/Categorie</i>	<i>importo</i>
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	1.476.332
A.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	-89.122
C.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 cancellazioni	
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.387.204
D.1 di cui per interessi di mora	

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Sono indicati i valori di bilancio.

Portafogli	Importo
1. Crediti verso banche	433.761
2. Crediti verso enti finanziari	
3. Crediti verso clientela	13.621
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	1.503.031
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	360.813
6. Attività materiali	483
	2.311.709

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Con riferimento alle garanzie rilasciate nell'esercizio di riferimento del bilancio, la presente tabella indica l'ammontare complessivo ⁽¹⁾ delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate e quello

delle commissioni pagate a fronte di controgaranzie ricevute su tali garanzie nonché per il collocamento delle garanzie stesse. Le commissioni attive sono ripartite tra quelle percepite a fronte di garanzie controgarantite e quelle percepite a fronte di garanzie non controgarantite. Le commissioni passive a fronte di controgaranzie ricevute sono distinte per tipologia di controgaranzia. Sia le commissioni attive che quelle passive sono ripartite per tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota).

¹ Vale a dire la somma della quota iscritta in conto economico nell'esercizio e della quota oggetto di risconto e registrata nello stato patrimoniale del medesimo esercizio.

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute:			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie a prima richiesta	28.953	9.995	-			
- altre garanzie	7.696	787	-			
Totale	36.649	10.782	-			

Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del pro rata temporis.

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti, al netto degli accantonamenti totali effettuati. Ai fini della presente tabella per l'individuazione dei settori si rimanda alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2021
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca					-
Attività estrattiva					52.041
Attività manifatturiere					2.425.827
Trattamento di rifiuti					192.494
Costruzioni					847.600
Commercio all'ingrosso e al dettaglio					287.669
Trasporto e magazzinaggio					140.122
Attività immobiliari					39.828
Attività professionali, scientifiche e tecniche					47.761
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese					125.534
Altre attività di servizi					588.106
Totale					4.746.982

Tra le garanzie rilasciate pro quota compaiono sia le garanzie a prima richiesta che quelle sussidiarie (comprese nelle "altre garanzie" della tabella A.4).

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per regione di residenza dei debitori garantiti.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2021
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- Marche					4.746.982
Totale					4.746.982

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene rilevato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per settore di attività economica dei debitori garantiti. La ripartizione per settori e per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2021
Agricoltura, silvicoltura e pesca			-
Attività estrattiva			3
Attività manifatturiere			90
Trattamento di rifiuti			2
Costruzioni			30
Commercio all'ingrosso e al dettaglio			15
Trasporto e magazzinaggio			6
Attività immobiliari			1
Attività professionali, scientifiche e tecniche			2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			3
Altre attività di servizi			6
Totale			158

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene indicato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per regione di residenza dei debitori garantiti. La ripartizione per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14. Nel caso di garanzie a favore di un portafoglio di debitori, per ciascuna delle garanzie prestate viene indicato il numero totale dei debitori rientranti nel portafoglio garantito.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Marche			158
Totale			158

A.18 Stock e dinamica del numero di associati (soci)

Nella seguente tabella viene rilevato il numero degli associati del Confidi a inizio e a fine esercizio, nonché il numero degli associati che si sono aggiunti nel corso dell'esercizio e quello degli associati cessati nell'esercizio. È prevista la distinzione tra associati attivi e non attivi.

ASSOCIATI	ATTIVI (IN BONIS)	NON ATTIVI	TOTALI

A. Esistenze iniziali	67	487	554
B. Nuovi associate	4	23	27
C. Associati cessati	9	79	88
D. Esistenze finali	62	431	493

Un socio attivo con garanzia in corso a inizio anno potrebbe essere diventato non attivo a fine anno perché ha terminato regolarmente il proprio impegno con la banca o viceversa. In questo caso non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" ma di mutamenti di status del socio che influenzano comunque i movimenti da una colonna all'altra della tabella.

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Compensi

Gli amministratori non percepiscono compensi, né gettoni di presenza né rimborsi spese. I sindaci rinunciano sistematicamente al compenso annuo determinato dall'assemblea dei soci, pari a complessivi € 4.500.

Crediti e garanzie rilasciate

Al 31 dicembre 2021 risultano in essere 4 rapporti garantiti dal Confidi, che si riferiscono a 2 società facenti capo a due amministratori del Confidi, per un totale garanzie in essere prestate a loro favore di € 290.804, regolate alle condizioni creditizie previste dalle convenzioni bancarie vigenti.

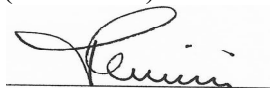
Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio: € 748 alla riserva legale, € 1.746 alla riserva statutaria "fondi rischi indisponibili".

26 Aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Pesarini Gianluca
(Presidente)



Baiocco Agostino
(Vice Presidente)



Guzzini Mauro



Paci Massimo



Mercuri Franco



Orfei Marco



Soverchia Giovanni

